

SCHEGGE DI VANGELO

Fuggire l'applauso degli uomini

SCHEGGE DI VANGELO

04_09_2019



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Si chinò su di lei, comandò alla febbre e la febbre la lasciò. E subito si alzò in piedi e li serviva. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi affetti da varie malattie li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano anche demòni, gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era lui il Cristo. Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e tentarono di trattenerlo perché non se ne andasse via. Egli però disse loro: «È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato». E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea. (Lc 4, 38-44)

Dopo tante parole e miracoli Gesù ha bisogno di isolamento in un luogo deserto, la folla lo raggiunge e cerca di trattenerlo, ma la necessità dell'annuncio alle altre città implica la separazione, con l'eccezione di coloro che hanno deciso di seguirlo. Quale differenza di utilizzo del tempo da parte di Gesù rispetto a quelli che consideriamo i grandi uomini della storia! Mentre questi ultimi tendono ad affascinare e a sedurre con la promessa di una vita facile, Gesù insegna e annuncia un Regno per raggiungere il quale può essere necessario passare per la via amara delle persecuzioni e tribolazioni; mentre gli uomini amano frequentare le folle che acclamano, Gesù a volte le fugge. Preghiamo affinché anche la nostra giornata sia orientata alla ricerca del Regno di Dio e non al conseguimento del mero interesse personale o dell'applauso degli uomini.